



Bellinzona, 8 ottobre 2024

RAPPORTO COMMISSIONE DELL'EDILIZIA

MM 813 - Messa in conformità e riqualifica dei parchi giochi. Credito quadro 2024-2028

Lodevole Consiglio comunale,
Signor Presidente,
signore e signori consiglieri comunali,

Premessa

La Commissione dell'edilizia, ha esaminato nella sua seduta del 12 settembre il MM 813 come a citazione in calce. Trattasi della seconda tappa, che segue quella votata dal Consiglio comunale riferita al rinnovo e alla riqualifica di 17 parchi gioco effettuata tra il 2020 ed il 2023.

Considerazioni

La Commissione aderisce all'unanimità al MM, ritenendolo un messaggio ricco dell'esperienza della prima tappa già citata. Se è pur vero che i primi interventi sui nuovi metodi di concepire gli stessi, hanno dato adito a qualche reclamazione è anche vero che, gli addetti ai lavori e l'Esecutivo stesso hanno ascoltato e in alcuni casi sono intervenuti per ovviare a correttivi concreti.

I concetti di parco giochi odierni, hanno superato quelli vecchi che prevedevano il classico assetto di altalene e scivoli, che oggi non sono scomparsi, ma bensì associati ad ulteriori elementi di giochi notevolmente diversi.

Se nei vecchi parchi giochi i genitori e chi accompagnava i bambini e ragazzi, si limitava al ruolo di controllo o assistenza, il nuovo concetto prevede un maggior momento sociale tra ragazzi e adulti che lo frequentano. Abbiamo notato tutti, quanto questi importanti oggetti siano molto utilizzati e quante attività vengono svolte. Non è raro, vedere spesso e volentieri feste di compleanno o altro dove l'interazione adulti e ragazzi è più che evidente.

Oltre a ciò, si presuppone che può essere un incentivo a dedicare maggior tempo all'aria aperta, piuttosto che ad un uso spropositato di dispositivi quali smartphone, computer, tablet, ecc., costantemente connessi per attività social, le quali risultano completamente neutre a confronto con una reale ed imprescindibile momento ludico e collegiale all'aria aperta. Il MM 813 è molto esplicito sui vantaggi per i quali stasera siamo invitati a votare il credito quadro.

La commissione si è soffermata e sostiene quanto scritto sul MM stesso al punto 4.4.1, e riferito alla responsabilità ambientale intesa ad usare da subito legno di robinia ticinese

e non come in passato, legna proveniente dall'est europeo. In tutti i casi, e per gli stessi motivi non solo ambientali ma anche economici, invita il Municipio a deliberare progettazioni ed esecuzioni presso professionisti e artigiani che oltre a versare tasse e sponsorizzazioni alle attività di società locali, creano posti di lavoro sul territorio Comunale.

È emerso durante la seduta commissionale che questo concetto deve andare ben oltre il MM in discussione. Gli altri punti del Messaggio stesso che hanno creato discussioni costruttive riguardano il programma lavori. Sono due i quartieri della città che non godono attualmente di parchi giochi, il quartiere di Gnosca e Sant'Antonio. Se per Gnosca il problema è di facile soluzione, con la creazione di un eventuale parco giochi, per Sant'Antonio la realizzazione è più complicata. Il quartiere è formato da 5 frazioni, neanche troppo vicine tra loro, e il pubblico di popolazione che verrebbe coinvolta, non raggiunge un effettivo sufficientemente rilevante da giustificare l'investimento.

Durante la discussione, il collega di commissione Nevio Canepa suggerisce di sottoporre al Municipio una riflessione riguardo la possibilità di creare uno spazio ricreativo tipo un percorso di svago e didattico, come quello realizzato nella Valle Verzasca (Bobosco).

Questa proposta è stata condivisa dalla Commissione unanimemente e porterebbe nel quartiere morobiotto, anche un minimo di sano turismo locale ed esterno.

Conclusioni

Con le considerazioni espresse, la Commissione dell'edilizia invita il Consiglio comunale a voler

risolvere:

1. È approvato il credito quadro di CHF 3'780'000.- (IVA inclusa) per la messa in conformità e riqualifica di 14 parchi giochi esistenti e per la realizzazione di 2 nuovi parchi giochi per gli anni 2024-2028. La spesa è da addebitare al conto degli investimenti del Comune.
2. Il credito, basato sull'indice dei costi del mese di giugno, sarà adeguato alle giustificate variazioni dei prezzi di categoria.
3. Ai sensi dell'art. 13 cpv. 3 LOC, il corrispondente credito decadrà se non verrà utilizzato entro un anno dalla crescita in aggiudicato di tutte le decisioni relative a procedure previste delle leggi per rendere operativa la presente risoluzione.
4. Eventuali ricorsi non hanno effetto sospensivo.

Con ogni ossequio.

PER LA COMMISSIONE DELL'EDILIZIA

Claudio Buletti, relatore

Maura Mossi Nembrini

Nevio Canepa

Giulia Mozzini

Alberto Casari

Sara Nisi (con riserva)

Bixio Gianini

Tiziano Zanetti

Manuela Genetelli